

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. via Manin 10 UDINE telef. 8-66 e Succursali  
PREZZI per 12/m d'abbonamento di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 3 - Necrologie, Concorsi, Ann. Avvisi, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. 1.50%, tassa prov. giorn. in piùAlessandro Mussolini  
sempre grave

## Commosa ansietà della popolazione

CESENATICO, 10. — Oggi alle ore 12 è stato diramato il seguente bollettino sulle condizioni del figlio del dott. Arnaldo Mussolini:

«Contrariamente alle notizie inessate pubblicate, le condizioni di Alessandro Mussolini si mantengono oltremodo gravi e preoccupanti. L'esame del sangue permette la diagnosi di leucemia acuta ematopoietica stabilizzata recentemente sopra una sindrome di leucemia granulocitica cronica. Lieve diatesi emorragica. Temperatura 38,6, polso 100, respiro 32. Firmato prof. Ferrata e altri».

Ieri, insieme al prof. Adolfo Ferrata, direttore della clinica medica dell'Università di Pavia e al medico di famiglia dott. Orsini, il prof. Bastianelli giunse in aereo alla casa di Cesenatico, dove ha tenuto un lungo consulto. Il bollettino sopra riportato è firmato da tutti e quattro i medici.

Alessandro Mussolini si è dimesso da quest'anno, poco più che diciottenne, dal Liceo di Milano e deve iscriversi nell'autunno all'Università. Egli si trova da qualche tempo a Cesenatico per la villeggiatura. Alcuni giorni fa sembrò si sia molto strapazzato in una gara di barca; di qui l'origine del male, che, dopo averlo colpito due anni or sono, sembrava superato per sempre.

Con commossa ansietà la popolazione di Cesenatico segue il corso della malattia di Alessandro Mussolini, figlio primogenito di Arnaldo Mussolini.

Quest'ansietà, che non si esprime a parole ma solo col silenzio, è stata visibile anche ieri in occasione della visita del Duce che, come è noto, è accorso al capezzale del nipote infermo.

Il Capo del Governo è giunto in automobile da Roma, dove nella mattinata aveva curato i doveri del suo alto ufficio, ed è stato affettuosamente accolto dalla popolazione che lo ha subito riconosciuto e gli ha espresso con muta riconoscenza la piena della sua ansietà e l'eccezionale della sua dedizione. Pochi minuti prima del Duce era giunta anche donna Rachele Mussolini.

L'incontro del Duce col fratello è stato commovente e il Capo del Governo ha avuto per il direttore del "Popolo d'Italia" affettuosi parole d'incoraggiamento.

Il Capo del Governo che ieri si è trattenuto due ore nella villa del fratello, ha visitato anche anali infermo.

IL DUCE  
ritorna a Roma

ROMA, 10. — Oggi nel pomeriggio, S. E. il Capo del Governo è rientrato in automobile a Roma.

Ieri il Duce, accompagnato dal segretario federale Fuzzi, ha compiuto un sopralluogo ai lavori in corso nella città di Forlì.

Dapprima si è recato nel viale della stazione dove sorgono i cantieri per la costruzione dei palazzi per gli alloggi degli impiegati dello Stato e di un edificio per le scuole comunali. Il Capo del Governo ha quindi sostato in corso Vittorio Emanuele di fronte alle case Baratti, sulla cui area è progettata la costruzione del nuovo palazzo delle Poste essendosi l'altro costruito cent'anni fa, dimostrò ormai insufficiente alle aumentate esigenze del traffico.

Si è quindi recato in piazza del Duomo per esaminare il completamento del grandioso palazzo degli Ordellaffi, destinato ad ospitare la Prefettura, il Tribunale e la Corte d'Assise. Lungo il viale Ronco, il Capo del Governo si è soffermato alla località scelta per il nuovo campo di aviazione, località rispondente allo scopo per l'ampiezza e per la vicinanza alla città.

Alle ore 17,45 S. E. il Capo del Governo si è recato a visitare il grandioso edificio della colonia forlivese "Dux", della Federazione fascista forlivese posta a Marebello di Rimini. Nel lasciare la colonia il Duce ha espresso il suo alto compiacimento al segretario federale per la perfetta realizzazione fascista.

Le preghiere  
dei bimbi di Milano

MILANO, 10. — Il consulente del Gruppo "Baracca", signor Ferruccio Arnanoldi, all'arrivo alla stazione dei bimbi reduci dalla colonia "Baracca" di Albisola Capo, ha inviato al presidente onorario dott. Arnaldo Mussolini il seguente telegramma:

«Novantacinque Balilla e piccoli poveri del rione Magenta con altri trentotto orfani di guerra di ritorno dalla colonia "Baracca" di Albisola Capo, prima di rientrare in seno alla propria famiglia salì e fiorenti, mandano un affettuoso pensiero ad Arnaldo Mussolini e riuniti con i parenti nella chiesa di S. Gioacchino, supplicano il Signore di consolare il suo cuore potente nella pronta e completa guarigione del figlio diletto».

S. A. R. la Duchessa d'Aosta  
tra i danneggiati dal terremoto

BOGGIA, 10. — S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dal suo gentiluomo di corte duca Tosi di Valminuta, è giunta ad Acedadi per visitare il campo di soccorso ivi installato dalla Croce Rossa e diretto dal Dr. Raffaele Marini.

L'Augusta visitatrice si è recata in ciascuna tenda ove è alloggiata la popolazione civile e nei vari reparti degli infermi e feriti, nonché nel reparto puerpere, rivolgendole parole di conforto ed interessandosi dei bambini e delle famiglie più colpite. S. A. R. si è poi recata a visitare i campi di soccorso di Anzano e Scampitelli dipendenti dalla Croce Rossa.

## Le cerimonie della domenica

S. E. Riccardi  
inaugura il campo di fortuna  
di Fermo

S. FERMO, 10. — Stamane è qui giunto in volo da Roma, S. E. Riccardi, Sottosegretario per l'Aeronautica. Insieme con l'on. Melchiorri, vice segretario del Partito, l'apparecchio ha atterrato al campo di fortuna di Fermo, o vero ad attendere i rappresentanti del Governo e del Partito erano convenute tutte le autorità provinciali, civili, militari e fasciste, tra le quali l'on. Capri, Cruciani, il podestà di Fermo nonché podestà e segretari politici dei Fasci dei comuni limitrofi.

S. E. Riccardi e l'on. Melchiorri sono saliti su un autocarro degli squadristi di Fermo insieme con il Prefetto, il Segretario Federale e col Presidente della Provincia e seguito da un lungo corteo di automobilisti si sono recati a Fermo. Qui, nella Piazza Vittorio Emanuele, si era radunata numerosa folla che ha accolto gli ospiti con vibranti dimostrazioni. Dopo un ricevimento in Municipio, dalla loggia di Sisto V hanno parlato alla folla il podestà Roberzi, S. E. Riccardi e l'on. Melchiorri che sono stati calorosamente applauditi. Alle ore 17, con solenne cerimonia, è stato inaugurato il campo di fortuna di Fermo.

L'Arcivescovo di Fermo mons. Cuselli ha impartito la benedizione. S. E. Riccardi, dopo aver passato in rivista una compagnia di avieri insieme con il vice segretario del Partito on. Melchiorri, inaugurava il campo, mentre la madrina, la signora del Prefetto De Salvo, rompeva la tradizionale bottiglia di spumante tra immense ovazioni. Erano presenti alla cerimonia tutte le autorità. Alla magnifica cerimonia inaugurale hanno assistito molte migliaia di persone. Subito dopo la cerimonia, varie squadriglie di aeroplani hanno compiuto ardite evoluzioni tra il grande entusiasmo della folla che ha sciamato lungamente inneggiando al Duce amatissimo.

Colonia alpina  
inaugurata a Luisiana

VICENZA, 10. — Oggi, alla presenza del sen. Bonin Longare, del segretario federale dott. Dolfin, del podestà Franceschini e di altre personalità fra cui la delegata del fasci femminili, è stata inaugurata la colonia alpina femminile nel comune di Luisiana, capace di ospitare 100 tra giovani e Piccole Italiane.

Per il II Concorso atletico  
dei dopolavoristiS. E. Turati presiede  
la riunione dei capisquadra

ROMA, 10. — Alla scuola centrale di educazione fisica della Farnesina, si sono radunati i capi squadra per la preparazione del secondo concorso atletico dei Dopolavoristi d'Italia. Vi è intervenuto anche S. E. Augusto Turati, commissario straordinario dell'O. N. D., il quale ha rivolto ai presenti brevi parole. Il gr. uff. Beretta ha poi chiarito le finalità e gli scopi del concorso, ed infine i dirigenti hanno illustrato praticamente e teoricamente le varie prove in programma. Erano presenti tutti i delegati sezionali dei Dopolavoristi per lo sport ed i capi squadra di tutte le Province d'Italia, i quali hanno alla fine improvvisato a S. E. Turati una entusiastica dimostrazione.

Dirigenti di aziende industriali  
in viaggio per la Germania

BOZZANO, 10. — Un gruppo di oltre 30 dirigenti di aziende industriali di tutta Italia ha iniziato una gita in Germania organizzata dall'Associazione nazionale.

I partecipanti al viaggio si sono concentrati a Verona ove hanno visitato il magazzino e gli impianti frigoriferi delle aziende veronesi. I dirigenti delle aziende veronesi hanno offerto agli ospiti un pranzo durante il quale hanno parlato il commendatore Galtarossa per gli industriali veronesi, il dott. Vecchio vicepresidente dell'Associazione, che ha illustrato lo scopo del viaggio.

Il gruppo degli industriali è partito per Monaco di Baviera. Alla stazione di Bozzano, a salutare i camerati, si trovavano i rappresentanti delle industrie altoatesine.

I GIORNALI  
e la festa del Ferragosto

ROMA 9. — L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Venerdì 15 febbraio, ferragosto, agli effetti della pubblicazione dei giornali deve essere considerato come domenica, pertanto: primo i giornali della sera si pubblicheranno il giorno 14 e riprenderanno le loro pubblicazioni con le normali edizioni del giorno 16, secondo i giornali del mattino, usciranno nella mattinata del 15 agosto e riprenderanno la pubblicazione la mattina del 17 agosto; terzo i giornali meridionali usciranno il 14 e riprenderanno le pubblicazioni il 16 iniziando il lavoro tipografico non prima delle ore 6 antimeridiane e la vendita non prima delle ore 12.

S. E. Ricci inaugura a Siena  
la Mostra d'arte  
degli Avanguardisti

SIENA, 10. — Proveniente da Trento, è giunto stamane S. E. Ricci accompagnato dal comm. Macola e ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto, dagli on. Riboldi e Bruchi e da tutte le autorità e gerarchie locali. S. E. è passato in rivista le cortei di Avanguardisti e Balilla senesi ed i reparti della Provincia che passeranno alla Milizia con la quinta Leva. Quindi si è recato, con tutte le autorità, al convito Tolomeo, per la inaugurazione della seconda Mostra d'Arte degli Avanguardisti della Toscana, mostra che comprende 203 lavori. Dopo brevi parole di saluto del barone Sergardi, presidente del Comitato senese, ha pronunciato il discorso inaugurale il prof. Mascari che è stato vivamente applaudito. S. E. Ricci ha visitato tutte le sale, compiacendosi della perfetta riuscita della importante mostra. Quindi, dopo aver visitato l'ambulatorio medico dell'O. N. D., presso l'ospedale civile e la terza mostra del linguaggio grafico, S. E. Ricci ha convocato a rapporto i presidenti dei comitati comunali della provincia ed i membri del comitato provinciale senese con gli ufficiali comandanti di reparto, tenendo loro un breve discorso di plauso e di ringraziamento. Nel pomeriggio, sempre accompagnato dalle autorità, S. E. Ricci ha visitato il campo mobile, e dopo aver visitato l'attesa, ha consumato il rancio assieme agli ufficiali e le autorità, ritornando alle 21,30 a Siena, ove ha partecipato ad una festa di beneficenza svolta sui bastioni della fortezza Medicea. S. E. Ricci, festeggiatissimo, ha accolto i volti di devozione e di fervido affetto di tutte le forze giovanili senesi da recare al Duce amatissimo.

S. E. il gen. Teruzzi  
inaugura la Colonia montana  
della Milizia

BOZZANO, 10. — Stamane al Trivio, S. E. il gen. Teruzzi capo di stato maggiore della Milizia a presidente alla inaugurazione della Colonia montana permanente della Milizia che sorge ai piedi del ghiacciaio dell'Orler nell'alta Val Venosta.

S. E. Teruzzi ha visitato l'ampio fabbricato della vecchia caserma acquistata e restaurata a cura dell'opera di assistenza per la Milizia, compiacendosi vivamente per l'allestimento e l'organizzazione della Colonia ed ha quindi rivolto vibranti parole alle Camicie nere alle quali ha recato il saluto del Duce.

La grande adunata  
alpinistica  
al Gran Sasso d'Italia

TERAMO, 10. — In occasione della grande adunata alpinistica sul Gran Sasso d'Italia è qui giunto ieri S. E. Manaresi, ricevuto dal Prefetto Witzel, dall'on. Forlì, dalle autorità locali e dalla popolazione che gli ha tributato calorose dimostrazioni.

Dopo un rancio la carovana, composta di fiamme verdi rappresentanti molte province d'Italia, è partita per l'Adriatico, dove ha proseguito per la traversata da dove sostando brevemente a quota 1005 ed indi ad Arapietra, è giunta a quota 1900 dove ha pernottato sotto tende militari. Furono accessi fuochi di artificio e bengala sul costone del monte Corno e sulla Cima Alta. Stamane, malgrado il cielo fattoso: nuvoloso dopo la notte lunare, alle 3 un reparto di circa 100 alpini ha compiuto l'ascensione lungo il canale del defile ed ha raggiunto insieme con un altro reparto proveniente da Aquila, la vetta occidentale del Gran Sasso, alta metri 2914, che era coperta da un lieve strato di neve caduta nella mattinata. Sulla vetta ha avuto luogo la benedizione del gagliardetto di due sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini e cioè di Teramo e di Aquila.

Nella Russia dei Sovieti  
Per stimolare al lavoro si suona

MOSCA, 10. — I Sovieti pongono anche la musica al servizio dell'intensificazione di industrializzazione del paese.

L'organo del superiore consiglio economico e di industrializzazione, riferisce infatti che l'orchestra di Leningrado e alcune bande sono state chiamate a stimolare al lavoro coi loro concerti gli addetti alle fabbriche Putiloff, i quali debbono effettuare due turni per condurre a termine il numero di trattici che dovrebbero uscire dalle officine in questo mese.

Casi di paralisi infantile  
a Sedan

SEDAN, 10. — Quattro casi di poliomielite sono stati constatati nel territorio di Sedan. La popolazione è stata avvertita di prendere misure di precauzione.

## Estrazione lotto 9 Agosto 1930

	6	69	7	23	37
BARI					
FIRENZE	90	43	78	66	35
MILANO	40	56	21	22	77
NAPOLI	46	55	69	65	52
PALERMO	6	2	44	25	13
ROMA	00	34	80	31	29
TORINO	29	68	81	10	48
VENEZIA	21	77	20	81	75

## Le vittime della montagna

Due salme legate in cordata  
o sospese nel vuoto

PRESAIA (Savoia), 9. — Le salme dei due escursionisti di Modane scomparsi a Dent-Parache, sono state ritrovate. Esse erano legate in cordata e sospese nel vuoto.

Trovato cadavere su un ghiacciaio  
dopo due mesi

PARIGI, 10. — Si ha da Bessans: Sul ghiacciaio di Roche-Malon è stato ritrovato il cadavere di Carlo Fantozzi di anni 27, rappresentante di commercio residente a Torino. Si presume che il cadavere si trovasse sul ghiacciaio da un paio di mesi. Sopra un taccuino il Fantozzi aveva scritto di essersi smarrito a causa della nebbia, mentre si recava in pellegrinaggio a Notre Dame de Roche-Malon, presso la frontiera francese. Aggiungeva che se qualcuno lo avesse trovato morto, avesse fatto sapere a suo padre che il suo ultimo pensiero era stato per lui. Il sindaco di Bessans ha avvertito della disgrazia la famiglia del Fantozzi.

Quattro alpinisti  
travolti da una valanga

## Tre cadaveri ritrovati

GRENOBLE, 11. — Giunge notizia che le guide partite alla ricerca degli alpinisti scomparsi nel massiccio Meije, hanno ritrovato i corpi di Amedeo Gourniechon, Andrea Berin e Filippo Lebbe, tutti e tre abitanti a Parigi.

I disgraziati erano stati travolti a quanto pare da una valanga.

Rimane ancora da ricercare il quarto cadavere.

La festa della Costituzione  
in Germania

BERLINO, 10. — La celebrazione ufficiale della festa della costituzione, resa più solenne quest'anno dalla liberazione della Renania, si è iniziata con una festa svolta allo stadio di Berlino ed organizzata dal Governo del Reich, dal Governo Prussiano e dalla città di Berlino.

Settemila alunni delle scuole hanno rappresentato una allegria intitolata: «Fiume della Germania». Ideata dal consigliere artistico del Governo del Reich, Rdsioh, che con il suo lavoro ha inteso raffigurare la liberazione della Renania. Precedentemente aveva luogo davanti al castello imperiale la festa della fondazione del corpo di polizia. Il Ministro dell'Interno ha pronunciato un discorso dinanzi a parecchie migliaia di agenti di polizia, trattando dei compiti della polizia quale esecutrice della volontà del popolo.

In Mesopotamia  
si muore per il caldo

VASSORA, 11. — Un'ondata di caldo inferocisce su tutta la Mesopotamia. La temperatura ha raggiunto 145 gradi all'ombra. Si deplorano numerosi morti.

Le acque del Mississippi  
decreoscono  
causa la siccità

SAINT LOUIS (Missouri), 10. — In conseguenza del grande caldo e della siccità, le acque del Mississippi si sono ridotte e numerosi suoi piccoli affluenti sono al secco. Il traffico fluviale è quasi cessato.

## Notizie in breve

NEL LAZIO E' AVVENUTA UNA TRAGEDIA IMPRESSIONANTE. A Castiglione in Tiverna certo Settimo Cassetta di anni 78, in seguito ad una lite, uccideva con un ronzino la moglie Marianna Peveroni di anni 72.

RETORNANDO DA UNO SPOSALIZIO. In motocicletta con sidecar, nei pressi di Cassino, lanciata a tutta corsa da Fulvio Taletto, investì un calesse sul quale si trovavano altre persone. Il Pardini moriva sul colpo, gli altri due sono rimasti feriti gravemente.

A NAPOLI E' STATO IERI BENEDDETTO un ambulatorio-dispensario istituito per gli orfani di guerra. Le autorità intervenute alla cerimonia hanno manifestato la loro soddisfazione per l'arredamento degli ampi locali, dove troveranno lavoro ed assistenza sanitaria gli orfani dei gloriosi Caduti in guerra.

L'ISPETTORE DEL PARTITO ON. FAROLARI ha presentato a Reggio Calabria una imponente adunata di rurali e di iscritti alle organizzazioni dipendenti dal Partito dell'ex circondario di Palmi. Dopo aver reso omaggio alla memoria della medaglia d'oro Pizzi e del Martire Fascista Gerocarno, l'on. Farolari ha parlato mettendo in rilievo le benemerite del Governo Fascista per la rinascita della terra calabrese ed esaltando le virtù civiche e guerriere di queste popolazioni. L'oratore è stato calorosamente applaudito.

## Pordenone

## TENTATO FURTO DI STOFFE

(10). — Ieri notte ignoti (tutto fa credere che fossero due) tentarono aprire la porta posteriore del magazzino Manifatture Ettore Marzoni in Corso Vittorio Emanuele.

Sarebbero probabilmente riusciti nell'impresa se non fossero stati disturbati verso le 24 da inquilini che abitano nello stesso fabbricato.

## L'industria delle pellicce in Italia

## Allevamento del Visone

L'allevamento di animali da pelliccia è un'industria nuova, che all'estero è abbastanza sviluppata e che recentemente è stata introdotta anche in Italia. Tale industria è oriunda dall'America, dove fu importata in Europa; e i risultati degli ultimi anni hanno mostrato apertamente che essa trova in Europa tutte le condizioni climatiche necessarie per il suo sviluppo. Essa è favorita particolarmente da due fatti: in primo luogo dalla richiesta sempre crescente di ottime pellicce, che ha fatto aumentare grandemente il loro prezzo; in secondo luogo la diminuzione progressiva degli animali da pelliccia viventi liberamente, tanto che fra non molti anni tutta la domanda di pellicce sarà soddisfatta unicamente da animali allevati in prigionia.

La Europa l'allevamento di animali da pelliccia esiste soltanto da un paio d'anni e pure i risultati ottenuti sono ottimi.

Tra gli animali da pelliccia, uno dei più preziosi è il visone che appartiene alla famiglia delle martore. Il visone è un animale piccolo ma vispo e allegro. La sua lunghezza totale è di circa 60 cm. e il suo peso può arrivare fino a 1 kg. La pelliccia è morbida, liscia e di un bel colore bruno scuro. Data la forte costituzione fisica del visone, esso è refrattario, o quasi, a tutte le malattie, quando sia nutrito bene. Si acclimata assai facilmente ed è quasi insensibile contro il caldo ed il freddo, sicché anche in regione a clima mite è possibile il suo allevamento. Proprio in un clima moderato, la sua pelliccia riesce migliore. Quindi l'allevamento del visone non è legato esclusivamente alla montagna. Il corpo del visone è snello e somiglia a quello delle nostre martore. I suoi movimenti sono rapidi ed è cosa assai divertente per l'allevatore l'osservare i suoi salti e le sue capriole.

Di natura feroce, esso è capace di uccidere fulmineamente lacerando la gola anche animali più grandi di lui. Nemmeno in prigionia perde del tutto questi istinti, tanto che si azzuffa anche col suo simile appena lasciato libero. Perciò ogni visone deve avere una gabbia a parte e soltanto al tempo dell'accoppiamento vengono messi insieme il maschio e la femmina per breve tempo. Il visone è anche un abile nuotatore ed ama, specialmente d'estate, stare a lungo nell'acqua fresca; è estremamente curioso ed anche impertinente: morde le dita a chiunque gli si avvicini troppo e vuole osservare e vedere tutto. Gioca volentieri, se gli si mette nella gabbia un nastro o qualche cosa di simile.

Il suo allevamento di visone non presenta grandi difficoltà: il lavoro da eseguire non è grande e si limita al nutrimento ed alla pulizia. L'azienda viene impiantata su qualche campo e costituita semplicemente da un recinto entro il quale si mettono le gabbie.

Ogni animale ha una gabbia della lunghezza di due metri larghezza metri uno e altezza 50 cm. ed è costruita con ferro e con una rete metallica a cui poi si aggiunge ancora una cascata di legno, dove il visone dorme. D'estate, per impedire che roffra il caldo, ogni animale riceve la sua vasca da bagno.

Il visone mangia carne, verdure, cereali e pesci d'acqua dolce; il quantitativo giornaliero di vitto è di circa 150 gr. per ogni animale.

Il tempo dell'accoppiamento è nei mesi di febbraio e marzo. La femmina riproduce nel mese di maggio e si calcolano in media da 4 a 6 piccoli per ogni parto.

L'allevamento dei giovani visoni non è affatto difficile, poiché la genitrice cura assai bene da sola i propri figli. I giovani visoni crescono rapidamente, di modo che ancora nel tardo autunno del medesimo anno la loro pelliccia può essere venduta e nella primavera dell'anno prossimo essi sono capaci di procreare.

Dato che l'allevamento dei visoni è stato introdotto in Europa da poco tempo, la richiesta di animali vivi è ancora grandissima, così che l'allevatore può ritirare guadagni altissimi dalla vendita di animali vivi di prima qualità. Ma anche quando un giorno sarà esaurita completamente la richiesta di animali vivi, l'allevatore potrà ritirare sempre ancora un guadagno netto, che può valere dal 25 al 40 per cento del capitale investito, dalla vendita delle pellicce, ammesse che egli abbia solamente animali di prima qualità.

Oggidi il prezzo di una coppia di visoni oscilla tra lire 4000 e 7000. Però animali di prima qualità non se ne ricevono al di sotto di lire 6000 ed è consigliabile ad ogni chi intenda iniziare una tale industria di fare acquisto unicamente di animali di prima qualità. Soltanto allora egli potrà avere guadagni notevoli dalla vendita delle pellicce e sostenere la concorrenza di altre imprese simili.

Funes, presso Chiusa (Bolzano)  
Agosto 1930-VIII

ANTONIO FILL

## FRA LIBRI E GIORNALI

## «L'Illustrazione»

E' uscito il N. 32 dell'«Illustrazione», edita dalla S. A. «Secolo Illustrato», col seguente sommario:

«La piccola sosta», divagazioni semi-serie di Umbricio; «Il bivio», racconto di Alberto Consiglio; «Amedeo Giannini, finanziere ammirato», profilo di uno dei italiani più intraprendenti in terra d'America, di C. P.; «Nostra carovana», un umorista sulle autostrade: Mario Buzzichini; «Opinioni e cifre sul sonoro», articolo di Don X; «Messico, terra irrequieta» di Luigi Garone; «Ingresso alla gloria, ovvero l'ecatombe delle illusioni» di Grisaurio.

Il fascicolo è completato dalla consueta raccolta di rubriche e da oltre 40 illustrazioni stupendamente riprodotte in rotocalco.

L'amore di E. A. Butti  
per le scrittrici

di M. Gastaldi (Pistoia, Libr. Ed. Grazzini)

Non sono ancora trascorsi venti anni dalla scomparsa del celebre commediografo E. A. Butti che i saggi, le monografie sulla sua vasta opera si sono venute sempre più ad accentuare d'intensità. E' questa la volta del Gastaldi che ha voluto dedicare, col suo noto acume di critico e poeta, un simpatico volume totalmente diverso dai molti già comparsi sull'opera del Butti. Il Gastaldi, infatti, ha tratto dalla certa dispersione, pagine poco note del Butti che riguardano un argomento di attualità: la letteratura femminile, alla quale, come è noto, il Gastaldi ha dedicato un poderoso volume «Donne luce d'Italia», edito dal Grazzini di Pistoia pochi mesi fa.

Ottimo il proposito, che le pagine del Butti sembrano scritte oggi e certi suoi giudizi su note scrittrici contemporanee, rivelano un autentico precursore ed un finissimo interprete dell'anima femminile.

Il Gastaldi ha chiesto le belle pagine con divertenti digressioni, così che il libro si legge con vivo interesse; e l'editore vi ha aggiunto delle fotografie e dei fac-simili di raro pregio.

Le leggi che l'agricoltore  
deve conoscere

dell'avv. Luigi Re (Ed. G. Vannini, Brescia)

Si tratta di un libro che è anche un amico, una guida costante e sincera non solo per ogni agricoltore, ma anche per tutti i tecnici (geometri, ingegneri, periti agrari ecc.) che con gli agricoltori hanno frequentati interessi professionali, nonché per tutte le Cattedre di agricoltura, Associazioni, Sindacati, Consorzi agricoli, ecc.

Tutte le leggi di interesse agrario sono esposte e spiegate in questo libro e, aggiunto dettaglio, sia con esempi, sia con sentenze delle varie magistrature, in modo che ognuno che si trovi nella necessità di consultare il libro per qualche caso che lo riguarda, può trovare tale caso spiegato e risolto.

Nella prima parte del libro sono esposte tutte le disposizioni del codice civile interessanti gli agricoltori (beni, possesso, proprietà, servitù, vendita di immobili e animali, locazioni ecc.). L'autore con una penne ed originale trovate ha illustrato il libro con figure relative che varie parti rurali (boschi, vigneti, ecc.) distanze legali, comunione di beni, finche ecc.), mettendo in tal modo la legge

## Nimis

## PICCOLO INCENDIO

Il signor Cocci Giuseppe fu Antonio, domiciliato in borgo Cecchin, poneva una cura speciale nel riporre, dopo l'uso quotidiano, i pantaloni ben piegati su di una sedia. Ma nelle linceolse ieri perché una detestata ceca (a quanto pare ai primi accorsi) distrusse entrambi gli oggetti.

Il danno è limitato.

## PER LA PESCA DI BENEFICENZA

Giorni fa ebbe luogo, convocati dal vicepodestà e dal Plevano, una adunanza di volenterosi per predisporre un piano razionale per la riuscita della Pesca. Fu stabilito che l'utile eventuale verrà ripartito in parti uguali tra l'Asilo Infantile ed il fondo per i bimbi al mare. Furono subito proposte le squadre di raccolta, composte di signore e signorine volenterose e capaci, che agrarono col più grande entusiasmo. Seduta stante furono consegnati bellissimi doni.

Lunedì alle 16 verranno chiamate le persone più interessanti del paese per la formazione del Comitato. Il paese ha accettato con vero entusiasmo l'iniziativa e la finalità di essa e tutto fa sperare che per la sagra di Madonna avremo una pesca mai più vista.

## PER LA SAGRA DELL'8 SETTEMBRE

Per la sagra di Madonna delle Pianelle, conosciuta pure sotto il nome di sagra delle campanelle, sembra che quest'anno si faccia sul serio.

I proprietari dei prati attigui alla Chiesa hanno promesso per quel giorno di averli completamente falciati, mentre il Comune provvederà ad una miglior sistemazione delle strade che dai prati vicini puntano al prato e da questo al centro del paese, ove si svolgeranno i balli e la pesca di beneficenza. Tanto la domenica, quanto il lunedì si ballerà sul tradizionale «brear» e chi guiderà le danze sarà una ottima e pregiata orchestra udinese, favorevolmente conosciuta in tutta la provincia. Per i buongustai che contemneranno un pranzo sul prato (con prelibati orfani e na cinquantina) ci sarà una grandiosa illuminazione a giorno ed un coro di villate friulane di modo che questa festa notturna sarà portata a nuovo splendore.



## C R O N A C A C I T T A D I N A

L'ospedalizzazione dei tubercolotici  
e l'aumento dei posti letto negli ospedali

## Una relazione del prof. Pisenti

Abbiamo pubblicato giorni sono brevi cenni sull'importante riunione che tenne la rappresentanza del Consorzio provinciale antitubercolare. In essa il vice presidente prof. Pisenti ha riferito sulla ospedalizzazione dei tubercolotici e l'aumento dei posti letto negli ospedali circondariali ed ha esposto cose e dati molto interessanti.

Niun dubbio può sussistere — ha detto l'illustre prof. Pisenti — sulla efficacia della specializzazione, sia agli effetti curativi che agli effetti profilattici. Con i primi si fa opera di medicina individuale; con i secondi si raggiungono finalità medio sociali.

Lo scopo infatti della specializzazione è, in prima linea, quello di sanare, sin dove è possibile, il tubercoloso, il quale, nello spedale, trova le migliori condizioni di ambiente per compiere le cure e le più efficaci assistenze da parte del personale sanitario. In seconda linea, quella di isolare il tubercoloso quando è infettante, per sottrarlo dal pericolo del contagio colorato che col tubercoloso convivono. E naturalmente, quando parliamo di specializzazione, alludiamo tanto al ricovero ospedaliero in padiglioni appositi agli ospedali, quanto al vero e proprio ricovero sanatorio. L'uno e l'altro hanno indicazioni speciali, che li dividono abbastanza nettamente.

Ma le possibilità della specializzazione sono limitate per ogni dove, data la generale scarsità di letti destinati negli ospedali ai tubercolotici; e sono note, per essere state più volte ripetute, le cifre sul numero dei letti dei quali dispongono le varie regioni d'Italia, minime nell'Italia meridionale e insulare, massime nell'Alta Italia.

## Le condizioni degli Ospedali nel Friuli

Il nostro Friuli si trova in condizioni tutt'altro che liete, sia perché è il numero dei letti, sia perché le condizioni degli ospedali nei quali si raccolgono i tubercolotici sono, salvo una rara eccezione, addirittura disastrose. Tutto infatti l'ospedale di Sacile, che con la costruzione di un padiglione speciale, da oltre un anno ultimato, si è posto alla avanguardia dei provvedimenti a favore dei tubercolotici, gli altri ospedali hanno reparti per tubercolotici che peggiori non potrebbero essere. L'osservazione colpisce tutti dal più al meno.

Distribuiti nei vari ospedali, oggi la provincia può contare sui seguenti letti:

Udine 100 — Portonovo 60 — Sacile 20 — S. Vito al Tagliamento 15 — Gemona 20 — Palmanova 20 — Latisana 10 — Cividale 20 — Tolmezzo 10 — Tot. 275

Data la popolazione della provincia, e dato che la mortalità globale sulla base del 18 per 10.000 porta alla cifra di circa 1400 morti per tubercolosi, dato che si calcola che la dotazione in media debba essere di un letto per ogni morto, la nostra Provincia dovrebbe avere intorno a 1400 letti destinati ai tubercolotici.

E siccome, in media ancora, si calcola che un letto è occupato durante l'anno da 3 a 4 malati, i 1400 letti occorrenti nel Friuli (mentre si dispone di soli 275) potrebbero accogliere da 4200 a 5600 malati all'anno, sopra un totale di 14.000 ammalati.

## Il fabbisogno di letti

Il prof. Pisenti crede, sulla base di altri dati, che la mortalità del 18 per 10.000 sia forse eccessiva, e che non si vada lontani dal vero calcolando che la mortalità per questa forma morbosa non superi il 14-15 per 10.000.

Ridotti così alla cifra globale di 1200, morti, il fabbisogno di letti scende a 1200, sufficienti per ricoverare i tubercolotici in base al computo di 3 tubercolotici pericolosi per ogni morto, e tenuto conto che ogni letto resta occupato per una media di quattro mesi.

Anche ridotta a queste più modeste cifre, con 275 letti esistenti e un fabbisogno di 1200, la Provincia si trova a possedere appena un quarto dei letti necessari, con uno sbilancio perciò di 925 letti, ai quali bisognerebbe pur provvedere.

Gli ospedali della Provincia, a cominciare da quello del Capoluogo, danno un mirabile esempio di arditità e umanitarie iniziative corrispondenti all'indirizzo del Regime che con le sue leggi sui Consorzi e sull'Assicurazione contro la tubercolosi, dà un mirabile esempio di comprensione di ciò che vale la sanità di un popolo.

Oltre all'ospedale di Udine, che sta apprestando due padiglioni di circa 200 letti, gli ospedali dei Capoluoghi di circondario sono tutti animati dal desiderio di fare e di far bene, progettando la costruzione di medi e piccoli padiglioni ospedalieri a tipo sanatorio, destinati ad accogliere le forme polmonari della tubercolosi.

I seguenti ospedali avrebbero deciso di costruire padiglioni di capienza varia, proporzionale alla importanza dell'ospedale, alle condizioni topografiche, al fabbisogno presunto e naturalmente alle disponibilità finanziarie.

Portonovo fino a 100 letti — San Vito al Tagliamento 20 — Cividale 40 — Gemona 60 — Palmanova 30 — Latisana 20 — Tolmezzo 20 — San Daniele 20.

Complessivamente i letti sarebbero a 1200, che potrebbero raggiungere i 1400 se l'ospedale di Sacile intraprendesse l'attuale padiglione portando da 20 a 40 letti, e venisse costruito il padiglione, oggi inutilizzato, di Codroipo, capace di altri 200 letti.

Con qualche accostamento, non sarebbe difficile dare una sistemazione e distribuire ad alcune camere dell'ospedale di A-

viano e di Spilimbergo, in modo che si potrebbe arrivare senza grandi difficoltà ad avere complessivamente 450 letti.

Sigino ancora lontani dal fabbisogno reale; ma noi pensiamo che in questa materia non sia male procedere cautamente.

Non ci è possibile seguire il chiarissimo professore in tutte le sue considerazioni sui mezzi di fare fronte a questa necessità.

Molte Amministrazioni ospedaliere — egli osserva — non sono in grado di pagare, sulle somme mutuate, il 7 o 8 per cento; sembrerebbe perciò, e pare che la finalità del Consorzio non dia una indicazione specifica, che il Consorzio possa venire in aiuto di queste Amministrazioni concorrendo per metà nel pagamento degli interessi e delle quote di ammortamento.

Da un calcolo approssimativo, l'onere del Consorzio per la costruzione di padiglioni a tipo sanatorio nei vari ospedali dei Capoluoghi di circondario, dovrebbe aggirarsi sopra una cifra oscillante sulle 120 mila lire annue. Il bilancio inoltre sarebbe gravato per sussidi dati una volta tanto a fondo, perduto, per quegli ospedali che non chiedono mutui, ma soltanto un aiuto, somme, queste, che potrebbero essere ripartite in alcuni bilanci.

Questa spesa annua per un fine essenziale, agli scopi che deve perseguire il Consorzio, è, a torto, ritenuta dalle sue risorse finanziarie, tanto più che il Consorzio in base alle nuove e razionali disposizioni del Regime, verrà sollevato dal peso morto dei contributi per le colonie terapeutiche alpine e montane, che non hanno dirette e precise finalità antitubercolari.

Questo incoraggiamento — così efficace dato agli ospedali dei Capoluoghi di circondario, oltre che rispondere a finalità umane e tecniche, che furono già da questo Consorzio prospettato fino al 1927 — è in perfetta linea con le direttive del Ministero dell'Interno, e per esso della Direzione di Sanità, dal quale il Consorzio dipende e del quale è una lunga storia.

## Padiglioni unici o piccoli padiglioni per ogni circondario?

La Cassa Nazionale aveva deciso di costruire per conto proprio due Padiglioni di complessivi letti 150 destinati ad accogliere tutti gli assicurati contro la tubercolosi della Provincia.

Con un memoriale, firmato dal Podestà e dai Presidenti degli Ospedali dei Capoluoghi di circondario, veniva fatto presente alla C.N.A.S. che la costruzione di un unico padiglione destinato a ricoverare tutti gli assicurati non rispondeva affatto ai bisogni di una Provincia che non ha un grosso centro industriale, capace di alimentare, almeno in gran parte il padiglione unico, ma ha invece gli assicurati disseminati per ogni dove sopra il suo vastissimo territorio.

Il memoriale insiste su questo punto, che le direttive di specializzazione degli assicurati, deve adattarsi nelle sue modalità alle peculiari condizioni delle singole Provincie, e che in nessun punto della legge e del regolamento esiste una disposizione tassativa che obblighi la Cassa Nazionale a costruire degli ospedali propri per ogni Provincia.

Si potrebbe anzi dire che i due programmi della Cassa da un lato che vuole il grande ospedale unico in ogni Provincia, e quello del Ministero dell'Interno che caldeggia invece l'altro dei piccoli Padiglioni negli ospedali dei Capoluoghi di circondario, costruiti naturalmente secondo i dettami della tecnica ospedaliera, e dotati di tutto ciò che è necessario per rendere gradito il soggiorno ai tubercolotici, si può dire, antitetici.

I Consorzi, organi del Ministero dell'Interno, devono seguire le direttive emanate da questo, le quali, è bene dirlo, sono quanto mai sagge e improntate ad uno spirito di praticità che dimostra nei presupposti alla salute pubblica una conoscenza esatta dei bisogni della lotta antitubercolare, e dei modi di accoppiare le rigide norme dell'igiene ai più umani sentimenti di pietà.

## Collaborazione con la Cassa delle Assicurazioni

Il Consorzio crede che nella Provincia di Udine potrebbe senz'altro essere stabilita una efficace collaborazione con la Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, la quale, una volta che fosse attuato il programma dei padiglioni nei piccoli ospedali, troverebbe anche essa la convenienza tecnica ed economica per specializzare i propri assicurati.

Questa soluzione avrebbe per di più il lato simpatico di veder trattati dallo stesso modo assicurati e non assicurati, ognuno dei quali, innanzi alla gravità del male, troverebbe che non esistono differenze nel modo di ricovero e nei modi di trattamento.

Non bisogna inoltre dimenticare le difficoltà che si incontrano nelle specializzazioni, le quali sono dal grosso pubblico ignorate, tanto che al loro spuntare furono oggetto di meraviglia da parte di coloro che non conoscono l'ambiente nel quale si svolge la vita del tubercoloso.

Il Consorzio si trova continuamente alle prese con queste difficoltà, le quali si manifestano assai spesso col rifiuto di entrare negli ospedali, i quali sono lontani dal paese di origine dei tubercolotici; oppure di essi cerca di essere ricoverato nei luoghi più vicini alla propria famiglia.

Sotto questo punto di vista le direttive del Ministero dell'Interno meritano di essere integralmente eseguite.

## Il patto provinciale dei panettieri

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti ha presente ai panettieri che a partire dal 1° agosto è in vigore il patto provinciale panettieri, le cui clausole dovranno essere rigorosamente osservate dagli interessati.

## Per fronteggiare la disoccupazione in Provincia

Sabato è stato pubblicato il comunicato N. 2 relativo al piano delle opere pubbliche preparate dal Ministero dei L.L. P.P. divise per provincia e per genere di lavoro.

Nel primo gruppo di opere urgenti che si inizierà il 15 settembre, troviamo Udine opere idrauliche tre milioni con opere impiantate 445; nel secondo gruppo di opere urgenti che avrà inizio il 15 ottobre Udine figura con opere idrauliche per lire 2.170.000, con opere impiantate 385.

In totale l'importo delle opere predisposte in tutta Italia è di lire 251 milioni e saranno occupati circa 38 mila operai.

## Arruolamenti di radiotelegrafisti

Il Ministero della Guerra ha riaperto dal 1° agosto cor. al 30 settembre p. v. gli arruolamenti volontari per la specialità radiotelegrafisti del R. Esercito limitatamente, però ai giovani che per avere frequentato con successo i corsi serali per radiotelegrafisti presso le R. Scuole industriali, sono in possesso dell'attestato di idoneità all'ammissione nei servizi radiotelegrafici.

Per i documenti da allegarsi alla domanda (che va indirizzata al Reggimento radiotelegrafisti preferito) gli aspiranti potranno assumere dirette informazioni presso il locale Comando del Distretto militare.

## Pellegrinaggio

## al Santuario di Castelmonte

Ieri, alle 5.05, con un treno speciale, sono partiti 350 udinesi in pellegrinaggio al Santuario di Castelmonte.

I pellegrini, durante il viaggio e la loro permanenza lassù, sono stati assistiti dal parroco della Chiesa di San Giorgio, rev. don Paolino Urvic, che con ogni cura, ha curato le operazioni di organizzazione.

All'arrivo i pellegrini sono stati ricevuti dal Padre Eleuterio che, con appropriate parole, ha dato loro il benvenuto.

Alle ore 11 ha avuto luogo la Messa solenne, alla quale hanno preso parte il prof. Roussel quale organista, e la Cantoria di San Giorgio per l'accompagnamento corale.

Alla messa ha fatto seguito una breve conferenza tenuta dall'udinese, signorina Petrucci.

Soddisfatti della giornata trascorsa, i pellegrini hanno fatto ritorno in città alla sera, alle ore 20.

## LAUREA

All'Ateneo di Bologna si è brillantemente laureato in Ingegneria il signor Antonio Chiodi. Vive congratulazioni e auguri.

## Omaggio dei Cadetti ai morti per la Patria

Abbiamo pubblicato sabato dell'arrivo degli allievi della R. Accademia militare di Modena.

A mezzogiorno i Cadetti dell'Accademia di Fanteria e Cavalleria si sono riuniti per il pranzo nella capace palestra del R. Liceo Scientifico.

Durante la mensa ha regnato la più composta allegria alimentata da qualche frizzo spiritoso e da qualche ciucchiatissima battuta.

Poi, fino alle 17, libertà completa ed assoluta.

Si sono così riversati gli ospiti a frotte per le vie della città portando la nota gioia e freschezza della loro gioventù.

Parecchi hanno approfittato delle ore di libertà per andare a trovare parenti e amici residenti qui a Udine, altri invece si sono interessati di visitare la città.

Poco prima delle 17 tutti erano già rientrati alla caserma dell'11 Pesante Campale dove alle 18 sono usciti inquadriati ed armati per portare una corona d'alloro al Tempio dei Caduti, in Piazza Vittorio Emanuele.

## LA COMMIOVENTE CERIMONIA

Alla austera e commovente cerimonia, assistevano molte personalità tra cui notiamo:

Il gen. comm. Rodolfo Corselli, comandante della R. Accademia di Modena, il Podestà, il co. Gino di Caporacco, il co. Mombellardo, presidente del Nastro Azzurro, il dott. De Apolloni, ispettore della Vigilanza Urbana, cav. Casoli per i Combattenti, ed altri ancora.

I Cadetti, perfettamente inghiottiti e dal portamento marziale, sono partiti poco prima delle 18 dalla Caserma dell'11 artiglieria con in testa portata da allievi la bandiera e la corona d'alloro ornata in un nastro azzurro su cui spiccavano in oro le parole: «R. Accademia di Fanteria e Cavalleria di Modena».

Giunti da Via Manin all'altezza di Piazza Vittorio Emanuele sono saliti sul terrapieno disponendosi a plotoni affiancati di fronte alla Loggia di S. Giovanni, dove tutte le autorità erano convenute.

Immediatamente dal centro si fa innanzi l'altare e si mette alla testa del plotone che renderà gli onori delle armi al momento della posa della corona sulla dei caduti.

Ed ecco uno squillo di tromba! Irriditi sul presentarmi tutti i Cadetti rendono omaggio ai gloriosi che li precedettero dando esempio di ardimento e di sacrificio per la grandezza della Nazione.

Terminata la austera cerimonia della posa della corona ad un cenno di un colonello dell'accademia tutti gli allievi intonarono, in un coro armonioso e grave, l'inno del «Piave».

La bella cerimonia ha termine colla sfilata in segno di omaggio di tutti i giovani dinanzi al Tempio dei Caduti.

## La partenza

Alle 21.30 di sabato gli allievi transitavano di nuovo per le vie cittadine ma questa volta per recarsi alla stazione.

Parecchie persone attratte dalle note allegre della banda che precedeva la lunga colonna, sono accorse o si sono affacciate alle finestre per dare l'addio agli ospiti graditissimi, carissimi e ufficiali, accolti tanto entusiasticamente alla loro venuta.

Alle 22 un treno speciale composto di sei vetture e diretto fino a Modena, trasportava di nuovo gli allievi alla loro sede nella «Accademia».

## Una lettera del gen. Corselli al Podestà

Il Generale Corselli Comandante della R. Accademia di Fanteria e di Cavalleria ha inviato al Podestà la seguente lettera:

«L'anno nostro vibra ancora di riconoscenza e di entusiasmo per le saghe cortesi ricevute e per l'atmosfera di simpatia che ci ha avvolti durante la breve sosta in questa città, così nobilmente patriottica e così signorilmente ospitale».

Gli allievi della R. Accademia di Fanteria e Cavalleria non potevano chiudere meglio il loro pellegrinaggio alla nostra sacra, che portando il loro omaggio devoto alla Capitale della guerra, che della guerra sentì in pieno l'aspro travaglio, e ne subì le alterne vicende. Udine fu durante quasi 4 anni la città veramente martoriata, e nulla fu risparmiato dalle 65 incursioni aeree al terribile scoppio di S. Osvaldo, alla rovina dei monumenti ed edifici, alla ripartizione delle orde straniere sul suo sacro suolo. Ma la leonessa friulana, benché ferita e sanguinante, non fu mai doma, e il suo Balone pagò con la vita l'orgogliosa sicurezza di tenerla definitivamente abbattuta».

## ARTE E TEATRI

## Il trionfale successo del «CARRO DI TESPI» con la «Figlia di Jorio»

Un pubblico enorme gremiva il piazzale dello storico Castello sabato sera per la prima rappresentazione del «Carro di Tespi» con la «Figlia di Jorio» di Gabriele d'Annunzio. La serata limpida e fresca aveva contribuito a richiamare dalla città e dalla provincia fiamme di persone che all'iniziativa dell'O.N.D. hanno dato l'espressione del loro vivissimo plauso.

Presenziavano moltissime autorità cittadine, l'on. Podestà conte Gino di Caporacco, il conte de Luppi, segretario federale, l'on. Asquini preside della provincia ecc.

Il piazzale del Castello e le vie d'accesso erano artisticamente illuminate e l'insieme presentava un colpo d'occhio magnifico.

«La figlia di Jorio», questa grande opera di poesia, che si sente e si risente sempre più ammirata è stata data in modo superiore da tutti gli artisti de «Il Carro di Tespi».

Il primo atto, nel quale ha un posto di preminente l'animo della folla con le sue passioni primigenie, i suoi istinti violenti, le sue forze semplici, atto di una incomparabile bellezza e costruito con una maestria insuperata ed insuperabile, ci ha dato la prova, se pur ce ne fosse stato bisogno, del grande studio e del grande amore con quali si è voluto dar vita alla genialissima idea del «Carro» apportatore comunque, nel suo periplo italico, della luce dell'arte e della bellezza. Il secondo atto, prevalentemente lirico e che nella prima parte si infiora di accenti di un romanticismo elevato e nella seconda precipita, possente, verso la tragedia dal paridicio, ha messo in piena luce il valore individuale dei maggiori interpreti: Lina Tricceri Ruffini (Mila di Codra), Sandro Ruffini (Aligi), Achille Majeroni (Lazzaro di Roio) e dei loro compagni tutti.

Il terzo atto, nel quale il significato del dramma d'annunziano si palesa ed erompe, è il più difficile ed il più arduo, ma quello appunto che ci svela la concezione morale del poeta. Qui il sensualismo si converte in idealismo, nell'idealismo del sacrificio, nell'ebbrezza intensa di superarsi nella morte, nell'eroismo di carattere prettamente carlyliano. A direi tutto questo e ad innalzare il contenuto della tragedia ad altezze di magnifico significato morale, basterebbero le ultime scene ed il grido con cui Mila di Codra ne suggella la fine: «La fiamma è bella! La fiamma è bella!».

Come sopra ho detto gli applausi anche per la suggestiva, magnifica messinscena, sono stati calorosi, alla fine di ogni atto ed anche a scena aperta.

## Un telegramma a Gabriele d'Annunzio

L'Associazione Giuliana dei Legionari Fiumani, dopo la recita del Carro di Tespi, ha inviato a Gabriele d'Annunzio il seguente telegramma:

«Capitale, Guerra onore stasera Poeta et Soldato coronando entusiastico successo «Figlia di Jorio» rappresentata Carro Tespi. Al mirabile artefice Legionari Fiumani Friuli inviano devoti saluti».

## La II rappresentazione «Ginevra degli Almieri»

Terzi sera la seconda, e purtroppo, ultima rappresentazione de «Il Carro di Tespi» con «Ginevra degli Almieri» di Gioacchino Forzano, ha rinnovato il successo di sabato. Un pubblico folto, entusiasta ha applaudito in modo straordinario il bellissimo lavoro del secondo commediografo italiano.

«Ginevra degli Almieri» un fresco ducentesco profuso di uno spirito incalcolabile e sano, con un fondo di satira piacevolissima, ha divertito gli ascoltatori e li ha tenuti allegri durante tutti i tre atti vari, movimentati, interessanti. Magnifica la messinscena con giochi di luce da grande teatro moderno. In conclusione uno spettacolo di primissimo ordine con interpreti di gran valore. La Tricceri, il Maleroli, il Ruffini e gli altri tutti furono festeggiosissimi.

Anche l'intera serata era presente le principali autorità cittadine. Al «Carro» buon viaggio e buona propaganda per l'arte italiana.

## STOMACO - SANGUE - RICAMBIO

Dott. MARIO GENTILI - Specialista

Raggi Röntgen - Microscopia chimica

RICEVE: 10 - 12 - 14 - 17 - Udine - Via Palladio 6 int.

G. FILIPPONI

UDINE VIA POSSOLATO 67

MOBILI da STUDIO

FORNITURE COMPLETE PER UFFICI

Poltrone e divani Tipo FRAU

## L'inaugurazione del «Carro di Tespi» lirico

L'opera nazionale doppiopiero comica: Ad iniziativa della direzione generale dell'O.N.D., domenica 24 agosto alle ore 21.30 in Torre del lago avanti della casa dove visse e dove riposa Giacomo Puccini avrà luogo l'inaugurazione del carro di Tespi lirico.

L'O.N.D. vuole così commemorare il grande maestro scomparso e l'opera prescelta alla Biennale che sarà diretta dal Maestro Pietro Mascagni. Il ministro delle comunicazioni in considerazione dell'eccezionale avvenimento ha accordato la riduzione del 50 per cento sul prezzo dei biglietti ferroviari da tutte le stazioni del regno. È fatto obbligo ai viaggiatori che vogliono fruire di tale concessione acquistare il biglietto per assistere allo spettacolo.

## Cinema Conterto "EDEN."

«Lo Sceicco bianco»

Nel Marocco, quando più la guerriglia imperversava malsicura, le vie di accesso alle città delle moschee e dei misteri, si svolge un'azione eroica, cavalleresca amorosa, che ha dell'ardimento, della passione, gesta avventurose leggendarie che si prova soddisfatta e leggerezza ed entusiasmo vederle. Oggi, lunedì, dalle ore 17.45 sceicco bianco» viene dato come première di novità ed ha per interpreti Jamenson Thomas e Lillian Hall Davis.

DOMANI 12 Agosto  
La FORZA del DESTINO  
Ridussi ferroviari del 50%

UDINE - 15 Agosto 1939 - VIII - UDINE

Ore (17.30 pom.)

IN PIAZZA UMBERTO I.

estrazione della tradizionale

TOMBOLA

a beneficio della Congregazione di Carità

Cinquina L. 400

1. Tombola L. 2000 - 2. Tombola L. 600

Prezzo di ogni cartella L. 2

Premiata Industria

LIQUORI SCIROPPI

F. PORZIO - Udine

Via Romeo Battisti 7 - Tel. 3-47

Sciropi pure frulla

Dott. Prol. Silvano Menghetti

Docente nella R. Università di Ferrara

gli in reparti chirurgici specializzati di Pavia, di Vienna e in cliniche delle SS. Maria

CASA di CURA

per malattie chirurgiche

Endoscopia

Via Trieste 10 - Udine

TRICESIMO

a 5 minuti dal Tram

UDINE

Via Mazzini 7



## Una visita ai campeggi in Carnia Geniale cerimonia a Ludaria

Come è noto a Ludaria, in quel di Rigolato, si trovano in campeggio estivo, in alcuni locali, che furono già adibiti a ospedali di guerra, gli orfani dell'Istituto di subingenuità.

Oggi termina il primo turno e domani, seguirà il cambio; mentre una squadra riparerà a Cividale, un'altra da Cividale si porterà a Ludaria.

Ieri mattina si sono recati a visitare la colonia il presidente dell'Istituto orfani on. Gino di Caporiacco, accompagnato dal segretario particolare cav. Luigi Bonanni, S. E. Leicht, il presidente del Nastro azzurro col. cav. uff. Mombellardi, il dott. cav. Pironi, membro del Consiglio direttivo, il consigliere di prefettura cav. dott. Scavini, il console cav. uff. Lescovich, il cav. uff. dott. Doretti e qualche altra personalità.

### AL CAMPEGGIO DI LUDARIA

Nel mattino, presenti i giovani orfani, gli ospiti e le autorità locali, nella chiesa di Rigolato seguì una messa solenne, quindi tutte le autorità si recarono alla colonia, (quasi radunati gli orfani, l'on. di Caporiacco ha pronunciato affettuose parole).

Ha espresso tutta la sua soddisfazione per aver appreso come gli orfani di guerra per il loro contegno esemplare si stiano distinguendo e fatti ben volere dalla buona popolazione di Rigolato.

Ha incitato a perseverare così e a ritornare all'Istituto di Rubignacco con animo e corpo sano, animati dalla volontà di studiare, e di migliorare. Perché la vita ha suggestione non, ex di Caporiacco, non è sempre divertimento e gioia, l'idea riserba sempre le sue ore grigie, i suoi momenti di sconforto e per vincere le difficoltà è necessario perseverare nello studio e nel lavoro.

Qualcuno lasciando il campeggio di Ludaria avrà nel cuore un senso di nostalgia e di rammarico. Pensi che con lo studio e con la buona condotta, potrà rendersi meritevole e ritornare quasi l'anno prossimo a riempire il corpo e lo spirito tra questi boschi meravigliosi.

Terminate le brevi ma significative parole del presidente, ai bambini furono distribuiti dolci e tra la nota della più vivace festività anche premi a coloro che più si resero meritevoli.

Distribuito il rancio, le autorità si raccolsero a colazione, al termine della quale l'on. di Caporiacco colse l'opportunità della presenza del commissario prefettizio di Rigolato, per esprimere tutto il suo animo grato verso la patriottica popolazione che circonda di affettuosa simpatia i figli dei caduti in guerra.

Ha parlato quindi, recando il plauso di S. E. il prefetto a questa bella iniziativa, il consigliere di prefettura cav. dott. Ca-

labrese. Egli vede per la prima volta questo nostro Friuli, ma come ne apprezza tutte le bellezze, così ne sente anche la nobiltà del suo carattere, la austerità del suo costume.

Questo di Ludaria è un esempio, che va citato a titolo di onore.

Terminata la colazione, i bambini raccolti davanti la Colonia hanno eseguito degli esercizi ginnastici, e poi le bandiere segnalazioni hanno messo un commovente messaggio di ringraziamento al presidente per l'opera donata che egli svolge in loro favore, e di saluto alle autorità che hanno voluto visitare il loro Campeggio.

### AL CAMPEGGIO DI PIAN DI LUZA

S. E. Leicht, l'on. di Caporiacco, il cav. dott. Calabrese e le altre autorità lasciarono quindi il Campeggio degli orfani di guerra per recarsi a Pian di Luza, ove, come noto, si trovano i Balilla e gli Avanguardisti.

Questo Campeggio è stato allestito in due grandi baracche, più che baracche vere e proprie, costruite a cura del Comune di Forni Avoltri, con mezzi larghi e con sistemi moderni. Vi è anche una palazzina per il comando e il posto di guardia. Le costruzioni, che nulla lasciano a desiderare per la loro robustezza e per la loro buona struttura, verranno sicuramente conservate anche per gli anni prossimi. Esse sorgono in posizione quanto mai pittoresca, tra Forni Avoltri e Cima Sappada, ai margini di un bosco di conifere.

Al Campeggio si trovava anche il presidente della Provincia on. prof. comm. A. Romani, il vice presidente dell'O.N.B. prof. Taroni, il podestà di Forni Avoltri sig. Romani, il comandante il Campeggio centurione Zuliani.

Le autorità hanno avuto modo di constatare come tutto proceda regolarmente e nel miglior modo possibile, e come i giovani siano felici di trovarsi in una villeggiatura ideale.

Vive congratulazioni sono state fatte al sig. Romani, per il modo con cui il Comune di Forni Avoltri ha saputo provvedere e per la larghezza cordiale, affettuosa, e di parte della popolazione.

Prima di concedersi le autorità hanno assistito ad alcuni esercizi sportivi svolti dai giovani avanguardisti, i quali tra il più vivo entusiasmo hanno anche cantato gli inni della Patria.

### ALLA COLONIA DI PIERABECHI

A Pierabechi, pure in Comune di Forni Avoltri, si trovano in Campeggio i giovani di Montalcione.

Ieri si recò a visitare la Colonia il Provveditore agli studi della Venezia Giulia prof. Mondino che era accompagnato dal suo segretario prof. Tartarola.

## La Giunta Provinciale Amministrativa

(in seduta del 9 agosto 1930 - VIII)

### AFFARI APPROVATI

Amministrazione Provinciale: Incarichi speciali al V. Segretario Generale — Rigolato: Cessione terreno e materiali ai frazionisti di Givigliana per costruzione nuova chiesa — Tricesimo: Ampliamento abside del Duomo — Spilimbergo: Ospedale: Casa di Ricovero: Modificazione della concessione fornitura vitto — Resia: Svincolo cauzione Carnagutoli — Leonardo: Pozzuolo — O. P. Stefano Sabbadini: Acquisto reliquiari — Osoppo: Dazio — S. Maria la Longa: Modifiche regolamento organico — Mortegliano: Spesa affitto terreno per campo sportivo — Chiuro: Vendita reliqui di terreno — Tavagnacco: Rattifica alienazione vendita leni in frazione di Bracco — Codroipo: Rinnovazione decurtazione effetto canbiario di lire 200.000 — Gorizia: Mutuo supplemento lire 25.000 per edificio scolastico — Rivignano: Abbono parziale del canone appalto pesa pubblica — Valvasone: Ammortamento mutuo concesso all'inizio della guerra — Palmanova: Abbono lire 202.82 consumo acqua anno 1929 — Reana: Modifiche al bilancio 1930 per pagamento spese — Palmanova: Acquisto stadera per il macello — Amministrazione Provinciale: Concessione sussidio straordinario a pensionate vedove di ex dipendenti comunali — Rovereto: Norme per applicazione diritti di mappa — Udine: Allargamento e sistemazione Vicolo Lungo — Udine: Compenso per lavoro straordinario all'Ispezione Imposte — Cividale: Svincolo cauzione pavimentazione Vie Umberto I e Borgo di Ponte — Ovaro: Spesa acquisto 5 titoli del lotto offerti al 58 Fanteria — Udine: Brevetto: Destinazione nuova entrata di lire 2172.30 — Vignacco: Autorizzazione a stare in giudizio — Osoppo: Spesa abbonamento del corpo musicale industriale alla Soc. Italiana Forze Idrauliche del Veneto — Chiassaforte: Liquidazione lavori malghe e svincolo cauzione — Varano: Vendita reliqui stradali — Porcia: Contributo alla Società Filarmónica — Camproffondo: Aumento imposte di consumo — Pravisdomini: Revisione contratto dazio — Imposte di consumo — Erto-Casso: Pagamento sagrestano — Udine: Istituzione medico scolastico — Udine: Nuovo organico per il personale della biblioteca comunale — Morsano al Tagliamento: Autorizzazione a stare in giudizio contro il Consorzio di Lignana — Aviano: Concessione acqua potabile alle ferrovie dello Stato — Udine: Amministrazione Provinciale: Rimborsamento spese complementari di viaggio — Treppo Carnico: Assunzione spesa ricevimento offerta a S. E. l'Arcivescovo — Udine: Compenso al don. Valentini, Capiborgo onale incaricato della Direzione del Circo Museo — Martignacco: Rifusione alla famiglia delle spese sostenute per la cura di Biancuzzi Giovanni — S. Maria la Longa: Contributo Unione ciechi — Travesio: Concorso nella spesa per le onoranze in occasione delle Nozze Principesche — Clauzetto: Contributo allo Ospizio Marino Friulano — Rivignano: Gratificazione alla vedova del maresciallo Majeron — S. Vito al Tagliamento: Contributo per il concorso Nazionale di atletica — Udine: Compenso agli operatori cinematografici nelle scuole elementari — Udine: Amministrazione provinciale — Contributo per borsa di studio per i corsi d'industria casaria — Udine: Consorzio Provinciale Antitubercolare: Contributo alla Federazione Provinciale O.N.M.I. per cure prolungate durante il corrente anno 1930 — Udine: Cons. Prov. Antitubercolare: Contributo alle colonie estive per l'anno 1930 — Udine: Consorzio Provinciale Antitubercolare: Contributo straordinario per le cure prolungate dell'infanzia — Udine: Consorzio Provinciale Antitubercolare: Contributo straordinario alle colonie estive.

### AFFARI RINVIATI

Prato Carnico: Maestro Artia Maria Bruscheschi Caterina — Maiano: Contributo alla scuola di musica e corpo bandistico — Latisana: Acquisto terreno per il cimitero di Pertegada — Sesto al Reghena: Sussidio per contributi spedienti — Cividale: Regolamento servizio di economato — Patischi: Regolamento di polizia rurale — Treppo Carnico: Premi di abbellimento edilizio — Osoppo: Concorso spesa acquisto barca — Ruda: Riparazioni campanili Chiesa Ruda, Pertegada, Villa Vicentina, S. Alberto e Arture.

### AFFARI VARI

Arta: Zuglio: Consorzio di segreteria (parere favorevole) — Tolmezzo: Giardino: Accettazione donazione dell'Ente Carnica (parere favorevole) — Corridonia: Acquisto terreno per campo sportivo (parere favorevole) — Porcia: Ricorso Ragnin per contributi migliorati (res. 1. Latisana: Milan Giovanni esonerato cauzione commerciale (differimento del verdetto) — Zoppola: Sartori Luigi ricorso contro negata licenza commercio (res.) — S. Vito al Tagliamento: Educazione fisica (non approva).

### In San Daniele

del Friuli venderemmo a buone condizioni: Fabbricato di recente, riattizzato completamente, ammobiliato, posto nel centro della cittadina, attualmente adibito ad abitazione, e sovrapposto abitazione — Fabbricato rurale con annesso orto (tre quarti di campo friulano) e poco distanti altri tre campi di aratro. Scrivere eventuali offerte e condizioni a Casa N. 5 Unione Pubblicità Italiana Udine.

### Trattoria Comunale

Oggi, lunedì, cena: Zuppa di fagioli — Crocchette di vitello — Contorni. Domani, martedì, pranzo: Maccheroni al ragù — Spezzatini di vitello — Contorni. Cena: Tortellini al consomma — Manzo a lingua alleci — Contorni.

## Le disgrazie della strada

## Grave incidente automobilistico in Val Pesarina Una signora uccisa

Ci telefonano da Comeglians, in data di stamane, 11:

Un grave incidente automobilistico è avvenuto ieri in Val Pesarina.

Una automobile pilotata dall'industriale Pietro De Antoni e su cui si trovava la sua signora, la suocera Teresa Stefanutti di Gemona e la domestica, poco fuori di Pesaris, per lo scoppio di un pneumatico, si sbandò e, abbattendo un paraerario, precipitò dalla scarpata facendo un salto nel sottostante torrente.

La macchina rotolò giù per una ventina di metri, andando a fraccassarsi sul ghiaietto, mentre le persone che si trovavano a bordo furono proiettate con violenza sui sassi.

Accorsero prontamente alcune persone che passavano per la strada, e fu provveduto ai primi soccorsi per i feriti.

Purtroppo la signora Teresa Stefanutti, in seguito alle gravi lesioni riportate, era morta dopo pochi istanti della disgrazia. Gli altri tre vennero trasportati a Comeglians, ove ebbero le cure dei sanitari dott. Bonacassi e dott. Magrini subito accorsi. Versano tutti in gravi condizioni.

### ALTRI PARTICOLARI SULLA SCIAGURA

Il nostro corrispondente da Tolmezzo ci telefona altri particolari sulla sciagura che è avvenuta verso le ore 19, a circa a 150 metri dall'abitato di Pesaris. La macchina era una 501 berlina ed era guidata dal proprietario sig. Pietro De Antoni, figlio dell'industriale signor Pietro. A bordo, come diciemmo, vi era la moglie signora Lina Stefanutti di anni 24, sposata da qualche mese, e che si trova in stato interessante, la suocera e la domestica di cui non si conosce il nome, nativa di Gemona.

La macchina, sfondando il parapetto della strada, rotolò in fondo al Pesarina, capovolgendosi più volte su se stessa, tanto che i rotabili vennero trovati disseminati un po' ovunque, mentre rimase dritta solamente la chassi.

### LO STATO DEI FERITI

Sul posto si recarono immediatamente il maestro di Pesaris, il podestà e parecchi paesani. Fu subito provveduto per il trasporto a mezzo di due automobili, dei feriti nella villetta di Comeglians. La suocera, signora Teresa Bonatti vedova Stefanutti, aveva riportato la frattura della colonna vertebrale e decedeva appena giunta a casa. La moglie del signor Pietro, riportò una larga ferita alla testa e al temo la commozione cerebrale: il suo stato è molto grave, dato anche che la signora è in stato interessante.

Al signor Pietro De Antoni furono praticati ben 14 punti di sutura nella natica sinistra. La donna di servizio riportò la frattura del femore sinistro e una ferita lacerata contusa al ginocchio sinistro e una ferita alla gamba destra, lunga 10 centimetri.

I feriti furono visitati e ammorbiditi, curati dal dott. Bonacassi, medico condotto di Comeglians, dal dott. Magrini di Prato Carnico e dal dott. Covazzi di Ovaro. La donna di servizio sarà domani trasportata all'Ospedale di Gemona, suo paese natia. E questa notte la salma della signora Venciarutti partirà, in forma privata, per Gemona, ove domani avranno luogo i funerali.

Alle famiglie De Antoni e Stefanutti, così crudelmente colpite, inviamo le nostre condoglianze, formulando i più vivi auguri per la sollecita guarigione dei feriti.

### Mortale investimento nei pressi di Gemona

Sabato verso mezzogiorno sulla strada Nazionale Pontebbana, nei pressi di Gemona, è avvenuta una grave disgrazia automobilistica.

L'automobile con targa UD 384 guidata dal proprietario signor rag. Giovanni Granza da Udine diretto a Trasaghis, investì nei pressi dell'Osteria «Il Ledra» il contadino Gabriele Madussi fu Giacomo da Arterga.

Il Madussi che procedeva in bicicletta verso Udine sul ciglio sinistro della strada, tentò di attraversare diagonalmente la strada stessa per portarsi nel ciglio destro quando già l'automobile era a pochi passi di distanza da lui.

La sua inerudenza gli fu fatale perché la macchina, malgrado i disperati sforzi del rag. Granza, lo investì in pieno prima ancora che giungesse in mezzo alla strada.

Il cozzo fu tremendo e il povero Madussi fu violentemente lanciato sul ciglio destro della strada. Poco dopo prima ancora che giungesse il dottore chiamato d'urgenza dallo stesso investitore, il poveretto morì per lesioni interne.

Sul posto si recarono subito il Prefetto di Gemona dott. Federico Sciacuti, il capitano cianurati Bonini e il vice brigadiere dei carabinieri signor Agafia che provvedevano, dopo le opportune constatazioni, a far trasportare il cadavere dove sarà a disposizione della autorità giudiziaria.

Il rag. Granza, non essendo visitato a suo carico nessuna responsabilità, è stato lasciato in libertà.

### Salvo per miracolo

Il barbiere udinese Vincenzo Jughes di Angelo di anni 25, abitante in vicolo del Paradiso, si recava ieri in motocicletta da Ampezzo a Sauris. Giunto alla seconda curva della strada nuova precipitò verso il fiume, arrestandosi con la macchina ad un centinaio di metri più sotto. Se la sera fortunatamente con una choc nervosa privo di conseguenze.

### Contravvenzione

A certo Ettore Marini di Pietro di anni 31, è stata elevata contravvenzione per omessa denuncia di una motocicletta entro il termine prescritto.

### Scontro automobilistico nei pressi di Paderno

Sulla svolta del tram alla stazione di

Mezza Nuovo, sabato nel pomeriggio è avvenuto un grave scontro automobilistico. Una macchina tedesca scendeva da Tricesimo a Udine, mentre una 507 Fiat, del signor Pelissoni, pilotata dallo stesso, saliva da Udine a Tarceneto. Proprio in quel punto le due automobili incrociarono ma avvenne che quella tedesca, per un improvviso scoppio di pneumatico, si sbandasse e puntasse direttamente come un bolide contro la Fiat. Tentò il signor Pelissoni di scappare l'urto, portando la macchina contro un cumulo di ghiaia, ma ciò nonostante lo scontro fu inevitabile. Le due automobili riportarono danni, mentre fra le persone che si trovavano a bordo, un egregio sanitario di Udine chiamato per un consulto in Provincia, riportò sole leggere contusioni e gli altri se la cavarono con una buona dose di spavento.

### Incidente automobilistico

Tale Aina Perzetta di anni 21 fu Luigi da Colloredo di Montalbano, per un incidente automobilistico riportò delle escoriazioni e contusioni multiple in varie parti del corpo.

All'Ospedale fu dichiarata guaribile in pochi giorni.

### Investito da un'auto

Ieri l'altro mattina, certo Vitalino Spasozzi di Fabio di anni 29, veniva a Udine in bicicletta da Favia.

Lungo lo stradone di Palmanova, venne urtato da un'automobile e cadde a terra riportando leggere contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni.

### Vittima della montagna

### Precipita in un burrone facendo un salto di ottanta metri

Il nostro corrispondente di Tolmezzo ci telefona, alle ore 11, che stamane tale Giovanna Vaesio in Del Negro di anni 49 da Paularo, mentre si trovava in alta montagna, in località Chiet, precipitò accidentalmente da una roccia andando a stracciarsi 80 metri più sotto, nel ricco Ortigias. La povera donna si fraccassò sulle rocce, fermandosi cadavere irriconoscibile ad una briglia del torrente.

Sul posto si è portato subito il brigadiere Palmieri, comandante la stazione del RR. CC. di Paularo, che ha proceduto alle constatazioni di legge.

La disgrazia è avvenuta sul costone del Terzadio (m. 1961) che strapiomba verso Paularo.

### Morsicata da un cane

Certa Anna Favotola, abitante in via Cividale N. 91, ieri mattina venne addentata da un cane randagio che la morsicò ad un polpacchio. Ricorse per le cure del caso all'ospedale ove fu tenuta in osservazione.

### Per la diffida

Avendo contravvenuto alla diffida, venne tratta ieri in arresto dagli agenti di P. S. certa Gemma Ponte di anni 19 da Mereto di Tomba.

### Ingolia un sasso

I bambino Giuseppe Biri di Agostino d'anni 4, da Palazzolo dello Stella, inghiottì ieri accidentalmente un sasso. Trasportato d'urgenza al nostro Ospedale Civile, il sanitaro gli riscontrava il sasso nel bronco destro.

### Incendio a Passons

### Trentamila lire di danni

Alle 0,15 di stamotte un tale giungeva in bicicletta, tutto trafelato, alla caserma dei nostri pompieri, per avvertire che a Passons (frazione del Comune di Passignano di Prato), era scoppiato un incendio.

I bravi vigili del fuoco testo si recarono sul posto, ove in Via Principale, N.105, ardeva uno stabile isolato adibito a ricovero attrezzi rustici ed a fienile di proprietà del signor Alessandro Tomadini.

Quando i pompieri iniziarono l'opera loro, tutto il tetto dello stabile era già crollato. Ciò nonostante lavorarono alacremente per spegnere le fiamme che ardevano furiosamente fino alle 6,15 di stamane.

Il proprietario dello stabile ha dichiarato d'aver subito un danno di 30 mila lire, coperte però d'assicurazione.

### RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA

UDINE - DOTT. ETTORE CARNELUZZI - UDINE

ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 33

### STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE

Telefono 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio

Cura con le acque naturali di

### SALSOMAGGIORE

UDINE - VIA DEL SALE 10

### MOBILI G. DEL NEGRO

UDINE - VIA DEL SALE 10

Ieri spirava, nel bacio del Signore  
**Sirambi Cecilia**  
di Giovanni - d'anni 20

I genitori, il fratello, le sorelle, i cognati ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi, lunedì, alle ore 17, partendo da la casa di via della Polveriera N. 17.

Si ringraziano fin d'ora i buoni che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

UDINE - 11 Agosto 1930 - VIII

Ieri alle ore 20, cessava di vivere improvvisamente, per incidente automobilistico  
**Teresa Bonini Ved. Stefanutti**  
I figli: Luigi, Virgilio, Laura, Alice, Carmela, Elena; la sorella, i cognati, le nuore Antonietta, Elena; i generi: Carlo, Beneditto, De Antoni, Venciarutti; i nipoti e parenti tutti, partecipano straziati l'immense sciagura.

Si dispensa dalle visite.

I funerali avranno luogo in Gemona lunedì 11 corrente, ore 18, partendo da via Carlo Caneva.

Comeglians-Gemona, 10 agosto 1930.

CASA DI CURA  
del dott. R. CAVERZERI  
Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia  
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

CASA DI CURA  
del dott. R. CAVERZERI  
Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia  
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

Dr. T. BALESSARDI  
Presidenza di oculisti, cura oculare ed operatoria per cecità, lenti, cura radicale della lacerazione, estrazione della cataratta matura, cura medica e elettrica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17  
TELEFONO N. 360  
UDINE - Via Cussignacco N. 6

## CRONACA MESTA

### Funebri Smrechar

Alle 10 antimeridiane di sabato si celebreranno i funerali della giovane Elena Smrechar, d'anni 28, figlia del signor Valentino, noto e stimato commerciante in vini della nostra città. La povera signorina s'è spenta dopo dieci lunghi anni di sofferenza, sopportata con cristiana rassegnazione, e la sua dipartita ha destato largo compianto in quanti la conoscevano e l'amavano. Il mesto corteo partì dall'Ospedale Civile e si diresse alla volta della chiesa dello stesso, ove vennero celebrate le esequie.

Inviarono corone: La famiglia alla cara Elena — Zio Giuseppe e Famiglia — Carolina Nava e figlie — I vicini alla cara Elena — Operale ditte Bassevi — Le sorelle ed il cognato.

Quattro intime amiche della defunta reggevano i cordoni: Maria Moro — Giovanna Stroppolo — Maria Cerpani ed Anita Siglini.

Seguivano il feretro il desolato padre, i parenti e molte signore e signorine in grammaie, amici di famiglia, commercianti ed esercenti della città. Condoglianze.

### Per un mesto anniversario

Nella chiesa di Pinalo si è celebrata sabato, nel primo anniversario della morte, una Messa in suffragio del com. planto capitano di vascello e seniore della M. V. S. N. cav. Ugo Candelani. Vi hanno assistito numerose autorità, fra le quali il podestà geom. Severino Cantoni e il Console comandante della 63. Legione cav. Perrone, nonché amici o conoscenti del defunto.

Vi erano pur numerosi bandiere di istituzioni ed il gonfalone del Comune. Dopo la messa, il podestà geom. Severino Cantoni ha pronunciato elevate parole ricordando la bella luminante figura dello



# La domenica sportiva

## SUL FRONTE DEI LIBERI

### Torneo Coppa Moretti

#### Italia-Tarcentina 2 a 0

L'atteso incontro di semifinale del torneo Coppa Moretti ha ieri richiamato sul rettangolo di gioco di Tarcento un pubblico imponente.

Erano di fronte la locale Tarcentina e l'Italia di Udine. La partita, ricca di fasi salienti ed emozionanti, ha registrato nel primo tempo la prevalenza dei locali e nella ripresa quella degli ospiti. Da rilevare che la Tarcentina ha giocato dopo il 30' della ripresa con soli dieci uomini.

L'aspra contesa si è risolta con la vittoria dell'Italia per due a zero che ha ottenuto un punto al 25' del primo tempo con Brusini e l'altro al 23' della ripresa su autogol di Toffolo II.

Discusso l'arbitraggio del rag. Pertoldo. Come hanno preso il campo le squadre: ITALIA: Palamidessi, Piccoli e Chiaradini; Del Fabbro, Cecotti e Romanelli; Stacco, Brusini, Comini, Buzzi e Mestroni. TARCENTINA: Cappellazzi; di Montegnacco e Toffolo II; Venier, Querini e Morgante; Bruni, Missera, Toffolo I, Tomini e Nardini.

### Torneo «Trofeo Gorin»

#### S. Osvaldo-Cormor 3 a 3

Di fronte a pubblico discreto, hanno ieri avuto svolgimento al campo del S. Rocco di Udine i due incontri in calendario del torneo «Trofeo Gorin».

Nel primo erano in contesa il S. Osvaldo (V. Sestiere) ed il Cormor (IV. Sestiere). La partita è stata alquanto vivace ma tecnicamente non ha soddisfatto. Nel primo tempo il S. Osvaldo, più lanciato, ha conseguito tre punti per merito rispettivo di Colussi (8' e 40') e Balusso (30') mentre il Cormor segnava al 24' con Sandri.

Nella ripresa il Cormor, passato decisamente alla controffensiva, violava per ben altre due volte la rete avversaria con Zilli (13') che tramutava un rigore e Sandri (18') pervenendo così al meritato pareggio.

Formazione delle squadre:  
S. OSVALDO: Kozel; Paganini e Delano; Del Torre, Gamboso e Bertoli; Della Riva, Ellerio, Balusso, Colussi e Querini.

CORMOR: Migotti, Raffin e Fividori; Zenarola, Della Rossa II, Bastianutti I; Bastianutti II, Della Rossa I, Peresson, Zilli e Sandri.

### Albatros-Giovinetta 4 a 1

Nell'altro incontro si è visto un travolgente inizio del Giovinetta che per un buon quarto d'ora ha messo a dura prova, col suo bianco pericolosamente offensivo, le estreme difese avversarie, riuscendo infine al 33' a realizzare un magnifico punto ad opera dell'anziano Ligugnana. La controffensiva dell'Albatros, che ha perduto poi per quasi tutta la ripresa, non ha tardato a scatenarsi e così Boscolo al 44' ha potuto ottenere il pareggio.

Ormai legato dunque, l'Albatros nella ripresa ottiene altre tre porte con Desina (19' e 30') e Boscolotti (44').

Albatros: Zenarola.

Formazione delle squadre:  
ALBATROS: Lendaro, Zoratti e Zanussi; Faini, Menazzi e Ziliani; Sigura, Zor, Desina, Boscolo e Cozzutti.

GIOVINETTA: Codutti, Novello e Malisani; Visentini II, Dorigo e Zampa; Ligugnana, Gabai, Canciani, Visentini I, Sgobino.

## AMICHEVOLI

### Olimpia-Ucama 7 a 5

Ieri sul terreno di via Torino l'Olimpia ha battuto clamorosamente l'Ucama rinforzata dai migliori uomini dell'Udinese.

Il punteggio è stato di sette a cinque.

### Talmassons-Mortegliano 4-1

L'incontro di ritorno tra il Talmassons ed il Mortegliano, svolto in un ambiente saturo di elettricità, è terminato con la vittoria dei bianchi ospiti per 4 a 1. Se il Talmassons ha vinto la posta oltre al valore dei suoi Frossi, Dal Pont, Comini ecc. lo deve al nostro portiere l'odierno schiacciante risultato. Difatti l'odolo che ha sostituito all'ultimo momento l'ottimo Morandini, sofferente di fornicole, è stato pressoché nullo ed a lui gli sono imputati almeno, secondo il nostro parere, tre dei goal segnati.

Hanno segnato per il Talmassons nel primo tempo Frossi (35') e Comini (41') e nella ripresa Dal Pont (5') e Frossi (38'). Il Mortegliano ha salvato l'onore al 25' della ripresa con Melchior.

Poco energico l'arbitraggio del signor Fabris.

### Cassignacco-Lestizza 1 a 1

(sospeso nella ripresa)

### Vittoria di Valerio nel torneo bocciolo udinese

Sui giochi della trattoria al Leon d'Oro si è chiuso, dopo otto giorni di competizione animata e fra grande interessamento di pubblico appassionato sempre più numeroso, il torneo al bocciolo organizzato dalla «Bocciolo udinese» con la collaborazione del Dopolavoro provinciale.

La classifica è risultata la seguente:  
1. Valerio Giuseppe punti 16 (lire 500 e diploma) — 2. Cleber Antonio p. 14 (lire 250 e diploma) — 3. Volpato Luigi p. 13 (lire 100 e diploma) — Seguono Obel e Gorasini.

NOLEGGIO AUTO

514 PIAT

a L. 1 al Km.

GARAGE VANZETTO - Tel. 120

Servizio notturno

Via Volturano.

## CICLISMO

### Guerra a trentanove di media vince la prova di Campionato

VICENZA, 10. — Oggi alla presenza di una immensa folla scaglionata lungo il percorso che si calcola circa 50 mila persone si è svolto il Campionato ciclistico nazionale del cronometro sul circuito Bortolo per la scelta dei corridori che parteciperanno al Campionato del mondo.

Erano presenti l'on. Carelli presidente della U.V.I., l'on. Carliolano, il segretario federale e altre autorità di Vicenza e della provincia.

Il circuito che attraversa parecchi paesi del Vicentino ha la lunghezza di 26 km. che i corridori dovevano ripetere cinque volte.

La partenza è stata data alle 14,30 dal segretario federale di Vicenza nel seguente ordine: Pancera, Zanaga, Guerra, Fossati, Di Pace, Binda, Battersini, Linari, Lalle, Marchisio, Gestri, Grandi, Frascarelli, Dinale, Tasselli, Gaioni, Altissimo.

Ecco l'ordine di arrivo:  
1. Guerra di Mantova che compie i 130 km. in ore 3-20" 15 alla media oraria di km. 39.  
Grandi di Carpi — 3. Binda Alfredo di Varese — 4. Battersini di Mantova — 5. Pancera di Verona — 6. e 7. Gestri e Zanaga — 8. Lalle — 9. Gaioni — 10. Fossati.

### Vittoria di Zucchini nel Campionato italiano dilettanti

BOLOGNA, 10. — Oggi su un percorso di 138 km. si è svolta la gara ciclistica per il Campionato italiano dilettanti juniores, che è stato vinto da Armando Zucchini.

Alla gara hanno partecipato numerosi corridori.

Ecco la classifica:  
1. Armando Zucchini del Velo Sport di Bologna alle ore 11,25, che compie i 138 km. in ore 4,15 alla media di 32,460 orari — 2. Fulco Antonio della Pro Dronero a due macchine — 3. Marchi Luigi della S. E. Edera di Maniago — 4. Colombo Carlo dell'Unione sportiva Castellanza — 5. Zolo Riccardo della S. C. Madonna di Campagna di Torino — 6. Castellani Antonio della S. C. Reno. Tutti in gruppo.

## Cicloturismo

### Il riuscito Convegno Triveneto

VICENZA, 10. — Stamane ha avuto luogo a Vicenza il Convegno Triveneto cicloturistico organizzato dal Dopolavoro provinciale. La manifestazione qui ha partecipato circa 2000 persone provenienti da ogni centro delle Venezia è riuscita imponente.

Erano presenti l'on. Carelli, il segretario federale Borgia dott. Cazzotti in rappresentanza del direttore generale e dell'O.N.D. seniore Beretta.

Si è formato un grande corteo, il quale ha attraversato la città e si è recato in Piazza dei Signori, dove ha avuto luogo la premiazione dei vari gruppi e dei vari Dopolavori.

Il Dopolavoro provinciale di Udine al Convegno di Vicenza ha ottenuto una bella medaglia d'argento, dono della Provincia di Trieste, per essersi classificata quarta nella distanza.

## Nel Sodalità sportivi

### Assemblea dello S. C. Basaldellese

Sabato sera nella sala dell'Asile, ebbe luogo l'assemblea dei soci dello S. C. Basaldellese. Era presente la quasi totalità dei soci stessi presentatisi in numero imponente. Giustificate le poche assenze.

Aperta la seduta il presidente legge un indirizzo di plauso al socio-corridore Carino Boemo per le sue smaglianti vittorie ottenute in gare ciclistiche, non ultima la Tarcentina-Trieste.

Il segretario dà poi lettura della relazione morale e finanziaria. L'esposizione chiara e minuta in tutti i particolari lascia pienamente soddisfatti l'assemblea che ha motivo di constatare la perfetta efficienza morale e finanziaria del Sodalità che in breve volgere di tempo ha saputo imporsi all'attenzione degli sportivi del Friuli.

Viene poi approvato alla unanimità di indire per il prossimo settembre una grande manifestazione ciclistica, appoggiata dall'autorità locale e finanziata dagli esercizi e sportivi della frazione. I dirigenti vengono incaricati di provvedere alla sollecita organizzazione della manifestazione, la cui programma sarà presto dato alla stampa.

In sede di discussioni varie alcuni soci invitano i dirigenti a voler interessarsi onde ottenere per la squadra calcistica, che può contare su ottimi elementi costretti a svolgere altrove la propria attività, la dotazione di un campo di gioco, non senza però tener presente la difficoltà dell'attuazione del progetto.

Infine fra entusiastici consensi viene approvato l'invio di un vibrante telegramma di devozione a S. E. Turati, capo degli sportivi d'Italia.

## TIRO A SEGNO

La presidenza della locale Sezione di Tiro a Segno Nazionale porta a conoscenza dei soci che nei giorni 2-4 settembre p. v. presso la sezione di Bologna avrà luogo una grande gara straordinaria Nazionale.

Per disposizione della Unione Italiana di Tiro a Segno sarà disputata in questa gara la seconda prova dei Campionati Nazionali di Fucile mod. 1891, pistola libera e carabina cal. 22. Le prove di Campionati saranno organizzate in modo che i concorrenti potranno avere a loro disposizione nel giorno da essi fissato, e tempestivamente comunicato alla Direzione della Gara, uno stallo di tiro, per il tempo fissato in ogni prova.

Opportuni abbinamenti permetteranno ai tiratori di concorrere a tutte le categorie, relative ad ogni arma, in una sola giornata.

## Campionato italiano stayer

(Pordenone - 15 agosto)

Da parte dell'Unione Sportiva Pordenonese servono attivissimi i preparativi per la grande manifestazione ciclistica di Pordenone che avrà effettuazione sul meraviglioso anello in cemento del campo sportivo del Littorio di Pordenone.

Il Campionato italiano stayer, prova unica di 75 chilometri pari a 176 giri e mezzo di pista e che vedrà in lotta i Manera, i Zucchini, i Billia, i Valentini, i Gay, i Bergamini ecc., sarà preceduto da parecchie gare, con inizio alle ore 15,30, riservate ai dilettanti dei quali saranno presenti circa una sessantina.

L'attesa è vivissima.

## Automobilismo

### La vittoria di una principessa

BOLOGNA, 10. — Organizzato dall'Automobile Club di Bologna sul percorso di 128 km. che si snodano sull'Appennino tosco-emiliano si è svolto nel pomeriggio il Circuito automobilistico delle Tre Provincie.

Un pubblico numeroso ha assistito alle diverse fasi della gara.

Ecco i risultati:  
Cat. oltre 1100 cmc.: 1. Arcangeli Luigi su Alfa Romeo, che copre i 128 km. del percorso in ore 1-59" 51" alla media di km. 64,330 — 2. Tavini Mario.

Cat. signora: 1. Principessa Colonna Ferdinanda su Alfa Romeo in ore 2-28 alla media di 52,01.

Cat. fino a 1100 cmc.: 1. Fagioli Luigi su Salmson in ore 2-28, alla media di 52,01.

## DAL FRIULI CENTRALE

### S. Daniele del Friuli

#### Alla Colonia Elioterapica

Ad onta del tempo, invero non favorevole quest'anno per la cura del sole, la locale Colonia Elioterapica ha sempre funzionato regolarmente e continua a funzionare dando degli eccellenti risultati, con grande soddisfazione dei piccoli frequentanti e dei loro genitori che quotidianamente hanno modo di constatare come i loro pargoli guadagnino in benessere materiale e spirituale in virtù del regime di vita imposto dai regolamenti della Colonia.

Ci auguriamo che la eccellente istituzione abbia a prosperare, e che negli anni venturi abbia a rendersi sempre più efficiente, di modo che tutti i figli del popolo possano frequentarla per ritrarne quei benefici inimmancabili che l'istituzione offre.

Intanto il consenso del pubblico attore non alla benefica Istituzione si fa ogni giorno più serrato, e tutti ci tengono a manifestarlo, chi in un modo chi nell'altro. Riportiamo qui sotto un ulteriore elenco di persone che hanno voluto dimostrare tangibilmente il proprio senso alla «Colonia» facendo delle offerte: dott. Antonio Faggioli veterinario consorziale L. 25 — Famiglia Borletti 15; Zumele Gio Battista 10 — Ditta Umberto Toppazzini un pallone per il gioco del calcio.

## Bersaglieri di passaggio

(10). — Ieri sera è qui giunto per notturne un Battaglione del 6. Bersaglieri, accolto dalla cittadinanza con la solita cordialità.

All'ore 20,30 la fanfara del baldo Battaglione ha tenuto concerto in Piazza, richiamando gran folla che si è divertita un mondo al suono degli allegri motivi del repertorio della fanfara. Tutti i pezzi suonati vennero vivamente applauditi.

Il Comune prima e la Birreria Moretti dopo, hanno voluto offrire al compimento la fanfara un bicchiere di birra in segno di ringraziamento per l'ottimo concerto che hanno saputo svolgere.

Stamane alle ore 5 il bellissimo Battaglione ha lasciato la cittadina entusiasticamente salutata dal pubblico che ha voluto godersi il sempre pittoresco spettacolo della sfilata ciclistica.

## Cividale

### Il Mercato

Ecco i dati del mercato seguito sabato:  
Buoi 49 da 370 a 420 peso vivo — Vacche 123 da 390 a 350 idem — Vitelli 61 da 600 a 650 idem — Maiali lattonzoli 320 da 70 a 110 — Maiali da corda 10 da 200 a 300 — Capre 2 da 100 a 140 — Pecore 3 da 70 a 100.

Frumento 120 — Granoturco 70 — Cinquantino 60 — Segala 75 — Mele 80 a 100 — Pere da 100 a 150 — Prugne 130 — Pesche 250 a 300 — Uva 220 — Zucche 30 — Fagioli 80 a 120 — Tegoline 40 — Patate 40 a 55 — Cipolle 50 — Radichio 80 a 150 — Pomodoro 30 a 50 — Capuzzi 60 — Cetrioli 30 — Uova 45 — Funghi 80 a 200 — Burro 13 a 15.

### S. Giorgio di Nogaro

#### ATTO BENEFICO

Avendo la Contessa Teresa Frangipane Vucetich subito tempo fa un furto campestre ed essendo stati i ladri a pagare una multa di lire 50, la contessa ha devoluta la somma ad una povera vedova bisognosa.

## Paularo

### INFORTUNIO

Il falegname Scrim Ignazio fu Pietro, di anni 76, mentre stava lavorando alla piallatrice mentre lavorava una mano sotto le lame che gli asportavano il dito medio e gli ferivano l'anulare e l'indice.

Il sanitario dell'ospedale dove lo Scrim è stato curato lo ha dichiarato guaribile in 30 giorni.

## Tarcento

### Ferito da una falce

Mentre lo spazzetta Pascolo Elsa da Meda (prova di Pordenone), porgeva una falce alla zia, la faceva cadere e feriva così accidentalmente il fratellino Elio di anni 8 al palcoscenico sinistro.

Il dott. Bonfadini lo giudicò guaribile in giorni quindici.

### Carte da mille

#### sparite misteriosamente

Il signor Castenetto Giovanni di anni 65, agricoltore residente a Cassacco, ha denunciato ai R.R. CC. il misterioso furto di cinque carte da mille lire ch'egli teneva nel cassetto d'un tavolino nella sua camera da letto.

Il Castenetto dice di essersi allontanato di nottetempo qualche momento dalla camera per scendere in giardino.

Rientrato, pur trovando il cassetto ermeticamente chiuso, notava la scomparsa del denaro.

Di questo furto, che abbiamo ragione di chiamarlo misterioso, si fa attivamente interessando la lenemerita.

### LE FERIE DI PUGNETTI

Il signor Luigi Pignetti, zelante impiegato presso quest'ufficio dell'Imposte Dirette, aveva nell'orto, annesso all'abitazione, un bel pero.

E' cosa strana, quest'anno che nella zona, le frutta scarseggiano, il bell'albero era stracarico.

Il signor Pignetti era proprio contento ma tale sua contentezza è sparita improvvisamente.

Uno o più mariuoli, l'altra notte, mentre saporitamente dormiva, glielo spogliarono drasticamente.

### Furto di pennuti

A certo Di Giusto Luciano di anni 62, abitante nella frazione di Collalto, l'altra notte, alcuni sconosciuti, rubarono diversi pennuti.

Anche questo furto è stato denunciato e la benemerita indagata.

### Avvelenati dai funghi

La moglie del noto appaltatore della pesa pubblica signor Ermenegildo Secco ed un suo nipotino hanno ingerito due dendoli buoni, un buon numero di funghi che viceversa erano di qualità venenosa.

Al primi sintomi dei dolori viscerali, il vanto chiamato il dott. Bonfadini il quale, con prompte ed efficaci cure, li ha posti fuori pericolo.

### S. Giovanni al Natisone

#### Due ragazzi gravemente feriti maneggiando una spoletta

I giovanetti Ladio Feresini di anni 17 ed Olivo Corubolo di 16, entrambi di questo Comune, si inoltrarono nei pressi del deposito munizioni ed esplosivi di Medezza ed ivi rinvenuta una spoletta di granata, si posero a scompolarla, provocandone lo scoppio. Ne conseguì che entrambi restarono gravemente feriti: il Feresini con asportazione completa dell'indice della mano destra, appollamento del pollice della stessa mano e ferite multiple da scheggia alla mano ed avambraccio sinistri, ferite alla gamba ed al ginocchio sinistri, di cui una penetrante in articolazione (prognosi riservata), ed il Corubolo con ferita lacero strappata al polso della mano destra, lato palmare, con veleno ne del tendini flessori.

Per quanto si dica e si raccomandi, il maneggio imprudente delle armi e degli esplosivi viene sempre praticato da incoscienti che vi trovano l'infortuno e spesso volte la morte. Eppure di dolorosi esempi n'abbiamo tanti che non sarebbe affatto necessario ripetere le solite ammonizioni.

## IL CAMPO POLISPORTIVO

Anche qui ha cominciato a funzionare il campo polisportivo, situato sul piazzale dell'ex mercato bovino. Al suo regolare funzionamento però mancano alcuni lavori di spianamento e di delimitazione, che verranno eseguiti quanto prima a cura del Dopolavoro e di altri Enti, nonché degli interessati medesimi.

## Villa Santina

### RUBA UN OROLOGIO

#### ED E' ARRESTATO

E' stato arrestato l'operaio Giovanni Danelon fu Giovanni di anni 19, da Poltrone, addetto presso la segheria De Antoni, per aver rubato un orologio alla cuoca. Il Danelon venne trovato con l'orologio in tasca.

Diret. resp. DOMENICO DEL BIANCO  
Vittorio Dom. del Bianco e Pavia - Udine

## AVVISI ECONOMICI

La pubblicità è un'arma potente ed efficace per chi sa bene usarla. Gli annunci economici, pur nella loro semplicità e brevità, sono efficienti.

## DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA discreta cultura pratica lettura e contabilità famigliare cercaasi per compagnia signora anziana. Dirigere offerte referenze co. Frangipane, Pavia di Udine.

FRATICO AMMINISTRAZIONE qualunque ramo, assumerebbe 2-4 ore lavoro giornaliero. Scrivere Cassetta 54 Unione Pubblicità, Udine.

SIGNORINA trentenne cameriera capace cucina, seria, presenza, moralità, occuperebbe anche giornata. Scrivere Cassetta 56 Unione Pubblicità, Udine.

## FITTI

AFFITTASI in Pannacco villetta ammobiliata. Miti pretese. Rivolgarsi Lol Enrico, Pannacco, Udine.

AFFITTANSI due appartamenti signorili. Rivolgarsi Palazzo Maffioli, Piazza Umberto I, 27.

APPARTAMENTO civile affittasi subito. Rivolgarsi Unione Pubblicità Udine.

## COMMERCIALI

CEDESI avviato caffè ottima postazione. Rivolgarsi studio dott. Dal Dan Via Aquileia 9.

AUTOMOBILI Causa partenza vendo Ford torpedo 1929. Esclusi intermediari via Tomadini 56 interno 2.

VENDESI Carpaccio (Dignato) casa con osteria scoperta. Rivolgarsi Bello Giovanni, Carpaccio.



**PROVATE**  
questo nuovo tipo di  
**Magnesia S. Pellegrino**  
preparata dal Laborat. Chimico  
Farmaceutico Moderno di Milano  
**È OTTIMA**

**MAGNESIA  
S. PELLEGRINO**  
TIPO EFFERVESCENTE